

DECRETO DIRIGENZIALE N. 157 del 7 novembre 2007

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE SECONDARIO - Art. 36 LL.RR.54/85 e ss.mm.ii. - Cava di calcare sita alla loc. Pianzano del comune di Avella - Ditta: Impresa estrattiva dei f.lli Crisci s.a.s. - Legale rapp.te: Crisci Carmine - Esecuzione dei lavori necessari per il completamento del programma di ricomposizione ambientale.

PREMESSO che:

- Con Decreto Dirigenziale di questo Settore n. 1196 in data 15/03/2001 il sig. Crisci Carmine , responsabile della Amministrativo Eredi Crisci Andrea s.d.f, nato il 09/02/1971 a Baiano ed ivi residente in via Rossini n. 7 C.F. CRSCMN 71B09A580Y, in accoglimento dell'istanza datata 06/06/1986, prodotta ai sensi degli art. 4 e 5 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii. , veniva autorizzato alla prosecuzione della coltivazione con relativo recupero ambientale dell'area di cava individuata in catasto dalle part.lla 85,86,87,88,129,147 del foglio 21 per una superficie complessiva di mq. 21.000;
- Con detto decreto , veniva altresì ordinata la :
 1. la sospensione immediata dell'attività estrattiva sulle aree delimitate dalle porzioni di partt. 89, 90, 130,181,184,182,110, e 109 del foglio n. 21 di cui all'istanze integrative datate 08/06/93 e 04/07/95, in ampliamento in quanto non comprese nella denuncia di esercizio;
 2. la presentazione di un progetto di recupero ambientale ai sensi dell'art.9 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii. dell'area di cava interessata all'estrazione degli inerti coltivati abusivamente ed individuate dal punto1;
 3. la presentazione di un progetto di recupero ambientale dell'intera area di cava di coltivazione, distinto in due sub-stralci: il primo riferito al recupero dell'area coltivata abusivamente innanzi individuata ed il secondo riferito all'area oggetto di legittima coltivazione;
 4. la presentazione, relativamente all'area di legittima coltivazione ,per la eventuale prosecuzione dell'attività, di un aggiornato progetto di coltivazione nel rispetto della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., completo di tutti gli elaborati di cui all'art.8 della stessa Legge Regionale;
 5. la presentazione di polizza fideiussoria assicurativa o bancaria aggiornata nell'importo, il quale doveva scaturire dal piano finanziario relativo al progetto di ricomposizione ambientale dell'intera area di cava e con validità fino alla data presunta di completamento dei lavori stessi;
 6. presentazione di un'attestazione comunale dell'avvenuta regolarizzazione dei contributi annuali derivanti dall'applicazione della convenzione tra il comune di Avella e la ditta con decorrenza dall'anno 1986 ;
 7. la presentazione di idonea certificazione antimafia, di cui alle Leggi n . 646 del 13/09/1982 e n. 937 del 23/12/1982;
 8. Acquisizione di tutti i pareri da parte degli Enti di cui all'art.10 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii.;
 9. Esibizione del parere di Valutazione di Impatto Ambientale :
- Avverso tale provvedimento la ditta eredi Crisci Andrea proponeva ricorso al TAR Campania Salerno sezione seconda , che con propria Ordinanza n 1174 del 11/10/2001 respingeva la domanda incidentale di sospensione , motivando che il ricorso presentato non presentava sufficienti elementi di fondatezza, tenuto conto che le particelle delle quali l'Amministrazione Regionale aveva respinto le domande di prosecuzione dell'attività erano in ampliamento rispetto all'area legittima di coltivazione;
- Avverso alla suddetta ordinanza il sig. Crisci Carmine in qualità di legale rappresentante della Ditta di che trattasi proponeva ricorso al Consiglio di Stato il quale con ordinanza n. 136 reg. ord. e 11811/2001 reg. gen accoglieva l'appello e per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, accoglieva l'istanza cautelare in primo grado, nei limiti di cui in motivazione ;
- In data 11/06/2002 con Decreto Dirigenziale n. 1143, a seguito di istanza del 04/04/2002 del sig. Crisci Carmine, veniva autorizzata, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 54/85 la variazione della ragione sociale da "eredi Crisci Andrea sdf" a "Impresa Estrattiva Andrea Crisci dei f.lli Crisci sas" rappresentata dal sig. Crisci Carmine;
- Con istanza del 15/12/2006, pervenuta a questo Settore in data 19/12/2006 prot. n° 1045769, il sig. Crisci Carmine , in qualità di legale rappresentante della ditta sopraccitata , trasmetteva a questo Settore un Programma di riqualificazione Ambientale e Territoriale dell'attività estrattiva di sabbia e

Calcare ai sensi dell'art.24, comma3, delle Norme Tecniche di Attuazione allegate al PRAE; costituito dai seguenti elaborati:

- *Relazione Tecnica - Relazione Organizzativa - Computo dei lavori*
 - *Planimetria catastale*
 - *Planimetria catastale con indicazione delle aree di proprietà*
 - *Planimetria dello Stato di Fatto su base catastale con indicazioni delle aree di proprietà*
 - *Planimetria di progetto su base catastale con indicazioni delle sezioni contabili*
 - *Sezioni contabili di progetto 1 - 12*
 - *Sezioni contabili di progetto 13-20*
 - *Sezioni contabili di progetto 21 - 28*
 - *Planimetria di progetto su base catastale con indicazione della regimentazione delle acque meteoriche*
 - *Planimetri di progetto su base catastale del recupero ambientale*
 - *Contabilità movimenti di materie*
 - *Profili di progetto per il recupero urbanistico-ambientale del piazzale*
 - *Particolare della sistemazione a verde*
 - *Planimetria di progetto per il recupero urbanistico-ambientale del piazzale*
 - *Relazione tecnica-descrittiva per il recupero urbanistico-ambientale del piazzale*
 - *Relazione geologica - geotecnica - ambientale e geomorfologica*
 - *Sezioni geologiche*
 - *Carta geomorfologia*
 - *Carta geolitologica*
 - *Carta degli spessori della coltre piroclastica*
 - *Carta delle pendenze*
 - *Carta delle opere antropiche*
 - *Carta delle sezioni affioranti*
 - *Stralci dalle carte del rischio e pericolosità frane e idraulica dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della regione campania.*
 - *Piano Economico-Finanziario*
- In sede di sopralluogo , effettuato in data 18/07/07 da funzionari di questo Settore preposti all'attività di vigilanza e polizia mineraria , veniva accertato che i lavori di coltivazione eseguiti , oltre che su le particelle legittime (85, 86, 87,88, 129 e 147 del foglio 21 per circa mq.21000) e le particelle autorizzate dal C. di S. con la succitata Ordinanza n 136/2001 (89,90 130,181,184,182,110 e 109 per circa 48.000,00) , avevano interessato aree esterne alle aree innanzi individuate e precisamente una porzione di part.IIIa n 111 , per circa mq. 11.000, nonché una porzione di particella n. 112 del foglio n.21, per circa mq. 500 , e per complessivi mq 11.500;
 - Con provvedimento di questo Settore n 96 del 24/07/2007 veniva decretata, ai sensi dell'art. n. 28 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii. , la sospensione dei lavori sulle aree innanzi individuate site in adiacenza dell'area di cava;
 - Con detto provvedimento, con applicazione della sanzione amministrativa , veniva ordinata la presentazione, entro 30gg., di un nuovo progetto di coltivazione e recupero ambientale dell'intera area di cava legittima ed abusiva, con la sistemazione ed il ripristino delle aree abusivamente interessate dai movimenti di terra per la formazione di piste (part. n. 111 in parte e n. 112 in parte). Detto progetto doveva prevedere inoltre la ricostruzione dei caratteri generali ambientali , in rapporto con la situazione preesistente e circostante mediante un opportuno raccordo tra le superfici abusivamente scavate e quelle riconosciute legittime;
 - La ditta Crisci Andrea , con nota del 11/09/2007, assunta al protocollo di questo Settore in data 12/09/2007 al n. 767804, ha chiesto una proroga di giorni 30 per la presentazione degli atti tecnici richiesti con il Decreto Dirigenziale n. 96 del 24/07/2007 ;
 - Con nota n. 854205 del 10/10/2007 questo Settore concedeva una proroga di giorni 30 per la presentazione degli atti richiesti fissando il termine di presentazione al 21/10/2007;
 - Con nota del 24/10/2007 assunta al protocollo di questo Settore il 25/10/2007 al n. 904694, la ditta Crisci Andrea ha trasmesso "un progetto integrativo", in n. 4 copie ,come richiesto dal decreto Dirigenziale n.96 del 24/07/2007 e formato dai seguenti elaborati:

- ✓ Relazione tecnica-relazione organizzativa-computo dei lavori;
- ✓ Planimetria catastale;
- ✓ Planimetria catastale con indicazione delle aree di proprietà;
- ✓ Planimetria dello stato di fatto su base catastale;
- ✓ Planimetria di progetto su base catastale;
- ✓ Sezioni contabili 5°-5b-5c;
- ✓ Planimetria di progetto regimentazione acque;
- ✓ Planimetria di progetto Recupero Ambientale;
- ✓ Movimenti di materia;
- ✓ Planimetria lotti funzionali;

CONSIDERATO che :

- Il Commissario ad Acta con propria ordinanza n. 11 del 07/06/2006 , unitamente agli atti ed elaborati riportati , pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006, approvava il Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Campania;
- Con la L.R. 15/2005 art.17 e poi successivamente in virtù di quanto previsto dalla normativa di attuazione del PRAE, come rettificato con ordinanza del commissario ad acta n. 12 del 06/07/2007, veniva disposta la proroga , ope legis, delle attività estrattive o prossime alla scadenza fino al 31/03/2007;
- L'area di cava di che trattasi risulta essere compresa tra quelle non perimetrata dal PRAE e quindi sottoposta alla disciplina dettata dall'applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE di cui all'art. n.24 comma 3 che consente il proseguimento dell'attività estrattiva , fino all'esaurimento delle superfici coltivabili ed autorizzate , nel termine massimo già determinato con l'autorizzazione rilasciata precedentemente all'entrata in vigore del PRAE e cioè fino al 31/03/2007;
- L'inefficacia dell'autorizzazione a partire dal 31/03/2007 ha comportato la sospensione dell'attività estrattiva per la cava in argomento.

RITENUTO che :

- L'autorizzazione rilasciata al sig. Crisci Carmine , in premessa citato, per la prosecuzione della coltivazione e recupero ambientale della cava di che trattasi , per gli effetti dell'art. 89 comma 16 delle Norme di attuazione del PRAE e successivamente modificato dall'Ordinanza n. 12 del 06/07/2007 del commissario ad acta , ha perso efficacia a far data dal 31/03/2007 , per cui allo stato sulle aree innanzi individuate non può essere consentita alcuna coltivazione ;
- Il progetto presentato è finalizzato alla coltivazione del giacimento ed al Recupero ambientale, teso al conseguimento di una sistemazione ed allargamento del piazzale di cava attraverso lavori di scavo e sostanziale abbassamento di una estesa superficie insistente sia sull'area di legittima coltivazione (porzioni di partt. n. 85,86,87,88,147), sia sulle aree consentite dal C.di S. (porzioni di partt.n. 130,181,180,110), sia su una area non autorizzata e delimitata dalla porzione di partt .n. 111,112, del foglio n.21 del comune di Avella. Configurandosi l'intervento quale naturale definizione del programma di coltivazione in attuazione dell'art. 36 della L.R.54/85 e ss.mm.ii. ed in presenza del PRAE in fase di attuazione, non si ritiene ipotizzabile la previsione di nuove escavazioni con apporto di sostanziali modificazioni dello stato dei luoghi ;
- La ricomposizione ambientale , proposta sulla zona bassa della cava, non ricostituisce i caratteri generali ambientali e naturalistici dell'area stessa, in rapporto con la situazione preesistente e circostante e con la restituzione del terreno agli usi produttivi agricoli analoghi a quelli precedentemente praticati;
- Gli atti progettuali relativi alla coltivazione e recupero ambientale, trasmessi il 15/12/2006, e pervenuti a questo Settore in data 19/12/2006 prot. n° 1045769, ed integrati il 24/10/2007 ,assunti al protocollo di questo Settore il 25/10/2007 al n. 904694, non sono meritevoli di approvazione e vanno pertanto restituiti ;
- Il venir meno della efficacia dell'autorizzazione alla data del 31/03/2007, compatibilmente con le Norme di Attuazione del P.R.A.E. , non preclude agli esercenti la possibilità di portare a compimento il programma di ricomposizione ambientale del sito di cava ;

- Si rende necessario adottare un nuovo provvedimento necessario a portare a compimento il solo programma di ricomposizione ambientale del sito di cava senza coltivazione.

VISTO

- il D.P.R. 14/01/1972 n° 2;
- il D.P.R. 24/07/1977 n°616
- il D.P.R. 09/04/1959 n°128;
- la L.R. 13/12/1985 n° 54 e ss.mm.ii. ;
- il D. Lgs. 25/11/1996 n° 624;
- la legge 07/08/1990 n° 241;
- la delibera di delega n° 3153 del 12/05/1995;
- il D.P.G.R.C. n° 7018 del 21/07/1995; la Delibera di Giunta Regionale n° 3466 del 03/06/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1002 del 15/06/2007.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento dell'Ufficio cave del servizio 03 di intesa con il Dirigente del Servizio 03 nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Dirigente del Settore ;

DECRETA

per i motivi in premessa indicati che si intendono qui integralmente riportati,

Al Sig. Crisci Carmine, nato a Baiano (Av) il 09/02/1971, Amm/re della Ditta Impresa Estrattiva Andrea Crisci dei f.lli Crisci sas:

1. **La conferma della sospensione di ogni attività estrattiva sull'intera area di cava ;**
2. **La esecuzione dei soli lavori necessari per il completamento del programma di ricomposizione ambientale nella cava sita in località Pianzano delimitata dall'area legittima, individuata dalle particelle legittime (85, 86, 87,88, 129 e 147 del foglio 21 per circa mq.21000), dall'area autorizzata dal C. di S. con la succitata Ordinanza, individuata dalle particelle n 136/2001 (89,90 130,181,184,182,110 e 109 per circa 48.000,00), e quella delimitata dall'area residua,abusiva ed individuata dalla porzione di part.lla n 111, per circa mq. 11. 000, e dalla porzione di particella n. 112 del foglio n. 21, per circa mq. 500, e per complessivi mq 11.500;**

SI DISPONE

- a) La restituzione, con parere negativo, degli atti progettuali relativi alla coltivazione e recupero ambientale, trasmessi il 15/12/2006, ai sensi dell'art.24 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE, ed integrati il 24/10/2007;
- b) La restituzione con parere negativo degli atti progettuali relativi alla coltivazione e recupero ambientale presentati in data 24/10/2007 ed assunti al prot. n.904694 del 25/10/2007;
- c) La presentazione di un idoneo ed aggiornato progetto globale di recupero ambientale dell'intera area di cava, nel rispetto dell'art. 9 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., completo degli elaborati di cui ai punti b), c), d), f), i), l), dell'art. 8 comma 2;
- d) La presentazione di una aggiornata polizza fideiussoria Bancaria;

SI DIFFIDA

Il sig. CRISCI CARMINE, innanzi individuato, a presentare il programma di ricomposizione, innanzi richiamato, entro il termine perentorio di gg. 60 (sessanta) dalla data di notifica del presente atto, al Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, ai fini dell'istruttoria e del successivo atto conclusivo di cui alla L.R. 54/85 e s.m. i., nei tempi e modi in essa indicati, nonché agli Enti di cui all'art.10 della stessa L.R., per il rilascio dei pareri eventuali e/o autorizzazioni ai fini idrogeologici, paesaggistici, ambientali ed urbanistici.

In caso di inadempienza da parte di codesta ditta si darà corso alle procedure di cui al comma 4 dell'art. 6 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii. .

E' fatto assoluto divieto alla ditta "Impresa Estrattiva Andrea Crisci dei f.lli Crisci sas" di eseguire o far eseguire alcun tipo di attività rivolta all'attività estrattiva di cava, nonché, l'utilizzo di eventuali materiali già scavati e depositati nell'area di cava e dei macchinari esistenti nel luogo.

Avverso il presente Decreto, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 gg dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il presente decreto è rimesso:

- Al Sindaco del Comune di Baiano affinché disponga la notifica, nelle forme di rito, al Sig. Crisci Carmine, legale rappresentante dell'Impresa Estrattiva Andrea Crisci dei f.lli Crisci sas residente nel Comune di Baiano alla via Rossini n.7;
- Al Comune di Avella per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- Al Comune di Avella per conoscenza e norma;
- All'Amministrazione Provinciale di Avellino;
- Alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Avellino;
- Alla Soprintendenza Archeologica di Salerno;
- Al S.T.A.P. delle Foreste di Avellino;
- Alla Comunità Montana VALLO LAURO BAIANESE;
- Al Comando Brigata Guardia di Finanza di Baiano;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Avella;
- Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione del Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione;
- Per conoscenza:
- Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Avellino;
- Al Settore Ricerche e Valorizzazione Cave e Torbiere di Napoli;

Per il Presidente della Giunta Regionale della Campania
Il Dirigente del Settore
Ing. Duilio Ronconi